

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitré, il giorno di martedì sette del mese di febbraio, alle ore 11.13 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vicepresidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE | <i>Vicepresidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 7) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) CORRADO VALENTINA | “ | 8) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) D'AMATO ALESSIO | “ | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | 10) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |

Sono presenti: *il Vicepresidente e gli Assessori Lombardi e Orneli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Di Berardino, Onorati e Valeriani.*

Sono assenti: *gli Assessori Alessandri, Corrado, D'Amato e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore D'Amato.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 51

Oggetto: (EL-492) Atto d'Intesa per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della rete AT Area Sud di Roma – Regione Lazio – Provincia di Roma – Comuni di Roma, Marino, Ciampino e Pomezia (nuove realizzazioni) – Comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale e Ariccia (demolizioni). Proponente Terna S.p.A. – Art. 1 del Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n.7.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

VISTO l'atto di organizzazione n. G09957 del 27/07/2022 recante *"Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Attuazione direttiva del Direttore Generale prot. 727435 del 22/07/2022"*, con il quale tra l'altro si dispone l'istituzione dell'Area *"Transizione energetica"*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10128 del 29/07/2022 con il quale è stato conferito all' Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante *"Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale"*, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTO il decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica"* che ha previsto l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante *“ Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” e s.m.i.”*;

VISTO il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 recante: *“ Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica, del gas naturale e una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché l’abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/54/CE”*;

ATTESO che l’articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche, prevede che la costruzione e l’esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell’energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti a un’autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza - Divisione IV - Infrastrutture energetiche, previa intesa con la Regione interessata dall’opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Società Terna S.p.A. (di seguito Proponente), con nota prot. P20210082844 del 18 ottobre 2021, ha presentato alla Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione V - Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche, Dipartimento Energia e Clima del Ministero della Transizione Ecologica, formale istanza di autorizzazione ai sensi dell’articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modifiche, alla *costruzione e all’esercizio della rete AT Area Sud di Roma - Regione Lazio - Provincia di Roma - Comuni di Roma, Marino, Ciampino e Pomezia (nuove realizzazioni) - Comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale e Ariccia (demolizioni) - (EL-492)*;

VISTA la nota prot. n. 0033936 del 12 novembre 2021 con cui la Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione V - Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche, Dipartimento Energia e Clima del Ministero della Transizione Ecologica, ha comunicato l’avvio del procedimento e ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi degli art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO, inoltre che a seguito dei predetti avvisi non sono pervenute osservazioni;

ACCERTATO che risultano pervenuti, presso il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV, i seguenti pareri e comunicazioni:

- con nota prot. 0012038 del 27/06/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, ha trasmesso l’esito della conformità urbanistica del Comune di Roma Capitale, trasmesso con nota prot. 108474 del 23 giugno 2022;

- con nota prot. 52604 del 18/11/2021, la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, esprime, per gli aspetti di competenza, assenso alla relativa autorizzazione;
- con nota prot. 17853 del 20/12/2022, il Ministero dell'Interno ha trasmesso il nulla osta alla realizzazione dell'intervento ai soli fini antincendio, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma – Ufficio per la Prevenzione Incendi Polo Centrale, prot. 001191 del 07/01/2022;
- con nota prot. n. 2418-P del 18/01/2022 la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma del Ministero della Cultura, rilascia il nulla osta all'avvio del progetto, a condizione che l'intervento sia seguito con scavo a cielo aperto, e sotto l'assistenza in corso d'opera scientifica di archeologi;
- Con nota prot. n. 533-P del 13/01/2022, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti del Ministero della Cultura, comunica che l'opera dovrà essere assoggettata alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;
- in riscontro, la Società Terna S.p.A. con nota prot. GRUPPO TERNA/P20220026459 del 28/03/2022 ha trasmesso il piano di indagini e ha comunicato che le stesse verranno effettuate prima della realizzazione dell'opera, in fase esecutiva;
- con nota prot. 11347 del 31/05/2022 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti del Ministero della Cultura, comunica di ritenere adeguato il piano indagini archeologiche proposto per i Comuni di Ciampino e Marino;
- con nota prot. n. 189017 del 16/12/2022 la Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, Unità Organizzativa III del Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso parere favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio delle opere previste;
- con nota prot. 7060 del 10/02/2022 il Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea, Ufficio Territorio e Patrimonio, Sezione Servitù e Limitazioni dell'Aeronautica Militare ha espresso il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
- con nota prot. 7838 del 15/02/2022 il Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea, Ufficio Territorio e Patrimonio, Sezione Coordinamento del Territorio dell'Aeronautica Militare ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto specifico;
- con nota prot. n. M_D MCAPTL0002294 del 26/01/2022, il Comando Marittimo Centro e Capitale, Ufficio Infrastrutture e Demanio della Marina Militare, comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione della opera;
- con nota prot. n. M_D MRTLRM0000584 del 20/01/2022, l'ufficio Segreteria Comando del Centro Telecomunicazioni ed Informatica della Marina Militare ha comunicato che, non vi sono elementi tecnici che facciano emergere possibili interferenze sulle reti di telecomunicazioni della Marina Militare;
- con nota prot. n. M_D MGMILRM0006190 del 30/11/2021, l'ufficio Demanio della Direzione del Genio Militare per la Marina Militare, comunica che non si ravvedono elementi ostativi sotto l'aspetto prettamente demaniale alla realizzazione delle opere;
- con nota prot. n. 0007344 del 25/01/2022 (prot. MISE n. 02477 di pari data), l' Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari del Comando Militare della Capitale,

comunica che per gli aspetti di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'opera a condizione che i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata;

- con nota prot. n. 427524 del 03/05/2022 l' Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana, Direzione Regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica della Regione Lazio, comunica l'esito positivo dell'accertamento di conformità urbanistica ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni interessati dall'intervento. Inoltre, fatta salvo l'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica statale ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del P.T.P.R., esprime ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 146, co. 7, del D.lgs. n. 42/2004, parere favorevole con condizioni;
- con nota prot. n. CMRC-2022-0020657 del 31/01/2022, il Dipartimento IV Pianificazione Sviluppo e Governo del Territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG della Città Metropolitana di Roma Capitale, comunica di ritenere l'intervento compatibile con le direttive e prescrizioni del P.T.P.G. Per quanto concerne la viabilità provinciale interessata dall'intervento si raccomanda l'acquisizione del debito nulla-osta rilasciato dal Dipartimento II - Mobilità e Viabilità Servizio 3 "Viabilità zona sud" della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- con nota prot. n. CMRC-2022-0059766 del 06/04/2022, il Dipartimento IV Pianificazione Sviluppo e Governo del Territorio – Servizio 2 Geologico Difesa del Suolo – Rischio Idraulico e Territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale, concede l'autorizzazione, con prescrizioni, ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26 art. 21, L.R. n. 53/98 art. 9 comma 1 lettera g) punto 3) (Vincolo idrogeologico), ad eseguire, esclusivamente, movimenti terra strettamente necessari per la realizzazione di un collegamento in cavo a 150 kV in semplice terna tra l'esistente Stazione Elettrica di Roma Sud (SE Roma Sud) e l'esistente Cabina Primaria di Ciampino (CP Ciampino) con prescrizioni;
- con nota prot. n. 108474 del 23/06/2022, il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica del Comune di Roma Capitale, comunica che considerato che l'intervento proposto è inerente ad opere interrato che non modificano la destinazione urbanistica delle aree e non interferiscono con i piani attuativi e/o in corso di attuazione, si ritiene l'intervento ammissibile;
- con nota prot. n. 93159 del 01/12/2021, il Dipartimento Tutela Ambientale del Comune di Roma Capitale, comunica che ricorrano i presupposti per l'applicazione in via esclusiva delle norme sovraordinate, ai sensi dell'art.10 comma 13 delle N.T.A. di P.R.G., per cui la Valutazione Ambientale Preliminare non è dovuta;
- con nota prot. n. 3865 del 20/01/2022, il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti del Comune di Roma Capitale, comunica che di ritenere che un eventuale impatto acustico dell'opera dovrà essere valutato in fase di realizzazione dell'intervento stesso, pertanto, tale eventuale impatto dovrà essere verificato tramite la presentazione delle istanze di parere di compatibilità acustica-ambientale o di autorizzazione in deroga dei cantieri previsti;
- con nota prot. n. 484/2022 del 18/01/2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Area Difesa del Suolo Esprime parere di compatibilità con prescrizioni di quanto proposto con gli atti di pianificazione di competenza;

- con nota prot. n. 2783/2022 del 01/03/2022, il Consorzio di Bonifica Litorale Nord esprime parere favorevole per quanto di competenza ed ai soli fini idraulici con condizioni. Comunica altresì che il parere si intenderà revocato qualora non si proceda ad iniziare le attività realizzative entro sei mesi dal suo rilascio;
- in riscontro, il Ministero della Transizione Ecologica, con nota prot. n. 9941 del 30/03/2022, ha comunicato al Consorzio, che tale condizionalità temporale risulta non compatibile con la tempistica di autorizzazione e di realizzazione della infrastruttura elettrica in oggetto e pertanto, ha chiesto di valutare una possibile estensione temporale del parere;
- con nota prot. n. 14311 del 26/11/2021, l'Agenzia del Demanio - Direzione Roma Capitale, comunica che il progetto non risulta interessare beni dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio. In merito ai corpi idrici presenti interessati dall'intervento, dovranno essere acquisiti i pareri ovvero le autorizzazioni amministrative da Città Metropolitana di Roma Capitale, con particolare attenzione alle prescrizioni, eventualmente necessarie, a tutela della pubblica e privata incolumità;
- con nota, GRUPPO TERNA/P20210090613 del 08/11/2021, in merito alla compatibilità dell'opera con la sicurezza delle operazioni aeroportuali e del volo, Terna trasmette la relazione tecnica asseverata attestante l'esclusione dell'istanza dall'iter valutativo ENAC e ENAV;
- con nota prot. n. 1866 del 3/12/2021 del 28/07/2021, RFI Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture, ha comunicato che in relazione al livello degli elaborati progettuali esaminati, non si riscontrano in questa fase elementi ostativi sulla fattibilità delle opere in progetto;
- con nota prot. n. 0644604/22 del 28/10/2022, ACEA AT02 - Direzione Operazioni Investimenti e Servizi per l'Ambiente, ha emesso parere preliminare favorevole al progetto con condizioni;
- in riscontro, la Società Terna S.p.A. con nota 0644604/22 del 28/10/2022, ha comunicato che si impegna a rispettare le condizioni e le indicazioni proposte da Acea AT02;

PRESO ATTO altresì, che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV - Infrastrutture energetiche, alla luce dei pareri favorevoli espressi, con nota prot. n. 0044422 del 28 dicembre 2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 1339908 di pari data, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi, invitando la Regione Lazio, a rilasciare l'Atto di Intesa, previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di poter esprimere l'Intesa ai sensi del decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 09/04/2002 n.55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla Società Terna S.p.A. concernente la *costruzione e l'esercizio della rete AT Area Sud di Roma - Regione Lazio - Provincia di Roma - Comuni di Roma, Marino, Ciampino e Pomezia (nuove realizzazioni) - Comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale e Ariccia (demolizioni) (EL-492)*;

DATO ATTO che la Società Terna S.p.A. dovrà dare attuazione alle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria, e che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

RITENUTO che la deliberazione rientri tra gli atti dovuti in quanto costituisce adempimento di precisi obblighi normativi, ovvero del decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 n. 290 e modificato dall'art. 1, comma 26 della legge 23 agosto 2004 n. 239, in quanto atto necessario al perfezionamento dell'iter autorizzatorio ivi definito;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di esprimere l'Intesa, ai sensi dell'art.1 del decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla Società Terna S.p.A. concernente la costruzione e l'esercizio della rete AT Area Sud di Roma – Regione Lazio – Provincia di Roma – Comuni di Roma, Marino, Ciampino e Pomezia (nuove realizzazioni) – Comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale e Ariccia (demolizioni) (EL-492), ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.;
- di dare atto che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

La Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV, per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, ai comuni di Roma, Marino, Ciampino, Pomezia, Castel Gandolfo, Albano Laziale e Ariccia, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, ed alla Società Terna S.p.A.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito web della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICEPRESIDENTE
(Daniele Leodori)